

**Schema di Piano**  
**Sanitario Nazionale**  
**2002 – 2004**

## ***Presentazione***

*Le modificazioni legislative intervenute nel 2001 (modifica del titolo V, cap. II della Costituzione) e l'approvazione da parte del Governo del Disegno di Legge sulla devoluzione (che porterà nel prossimo futuro ad una ulteriore modifica dell'art. 117 della Costituzione), con i conseguenti nuovi poteri attribuiti alle Regioni determineranno, nei mesi e negli anni a venire, importanti trasformazioni nella sanità italiana.*

*È dunque naturale che il Piano Sanitario Nazionale 2002-2004 si ponga in una ottica del tutto nuova e coerente con questi cambiamenti legislativi e politici trasformandosi, rispetto ai precedenti Piani, da atto programmatico per le Regioni in progetto di salute condiviso e attuato con le Regioni in modo sinergico e interattivo.*

*L'accordo Stato-Regioni dell'8 agosto 2001 ha disegnato un buon modello di collaborazione tra lo Stato e le Regioni che il Ministero della Salute e la Conferenza delle Regioni hanno deciso debba costituire il prototipo di ogni futura iniziativa in sanità. Esso è in grado di prevenire i conflitti istituzionali e di garantire ai cittadini italiani che le istituzioni operino in sinergia, dando concreta attuazione a quel principio di sussidiarietà che è ritenuto oggi il fondamento su cui basare le attività di interesse pubblico.*

*Il Piano 2002-2004 individua nella Parte Prima gli ambiti strategici di cambiamento che rivestono importanza particolare per il Servizio Sanitario Nazionale, e che vanno sostenuti anche con le risorse derivanti dall'accordo, ed indica nella Parte Seconda gli obiettivi generali di salute. Un ringraziamento particolare va indirizzato alle Direzioni Generali del Ministero della Salute e a tutti coloro che hanno collaborato alla stesura del presente Piano, elencati in appendice.*

Il Ministro della Salute  
Prof. Girolamo Sirchia

## Indice

### **Parte Prima: Gli obiettivi strategici per il cambiamento**

1.	I nuovi scenari e i fondamenti del Servizio Sanitario Nazionale	8
1.1.	Il primo Piano Sanitario Nazionale dopo il cambiamento	8
1.1.1.	L'etica del sistema	10
1.2.	Dalla sanità alla salute: la nuova visione ed i principi fondamentali	11
1.3.	Gli obiettivi strategici del Piano Sanitario Nazionale	13
2.	Gli obiettivi strategici per il cambiamento: i dieci progetti-obiettivo	14
2.1.	Attuare l'accordo sui livelli essenziali ed appropriati di assistenza e ridurre le liste di attesa	14
2.2.	Creare una rete integrata di servizi sanitari e sociali per l'assistenza ai malati cronici, agli anziani e ai disabili	16
2.2.1.	La cronicità, la vecchiaia, la disabilità: una realtà della società italiana che va affrontata con nuovi mezzi e strategie	16
2.2.2.	Le sfide per il Servizio Sanitario Nazionale	22
2.2.3.	Un modello di cura ed assistenza a domicilio	25
2.3.	Garantire e monitorare la qualità dell'assistenza sanitaria e delle tecnologie biomediche	27
2.4.	Potenziare i fattori di sviluppo (o "capitali") della sanità	32
2.5.	Realizzare una formazione permanente di alto livello in medicina e sanità	34
2.6.	Ridisegnare la rete ospedaliera: nuovi ruoli per i Centri di Eccellenza e per gli altri Ospedali	37
2.7.	Potenziare i Servizi di Urgenza ed Emergenza	41
2.8.	Promuovere la ricerca biomedica e biotecnologica e quella sui servizi sanitari	45
2.9.	Promuovere gli stili di vita salutari, la prevenzione e la comunicazione pubblica sulla salute	55
2.10.	Promuovere un corretto impiego dei farmaci e la farmacovigilanza	62

### **Parte Seconda: Gli obiettivi generali**

3.	La promozione della salute	66
3.1.	Vivere a lungo, vivere bene	66
3.2.	Combattere le malattie	67
3.2.1.	Le malattie cardiovascolari e cerebrovascolari	67
3.2.2.	I tumori	68
3.2.3.	Le cure palliative	70
3.2.4.	Il diabete e le malattie metaboliche	72

3.2.5.	Le malattie respiratorie e allergiche	73
3.2.6.	Le malattie reumatiche ed osteoarticolari	74
3.2.7.	Le malattie rare	74
3.2.8.	Le malattie trasmissibili prevenibili con la vaccinazione	76
3.2.9.	La sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS) e le malattie a trasmissione sessuale	78
3.3.	Ridurre gli incidenti e le invalidità	79
3.4.	Sviluppare la riabilitazione	81
3.5.	Migliorare la medicina trasfusionale	82
3.6.	Promuovere i trapianti di organo	84
4.	L'ambiente e la salute	86
4.1.	I cambiamenti climatici e le radiazioni ultraviolette	86
4.2.	L'inquinamento atmosferico	86
4.2.1.	L'amianto	92
4.2.2.	Il benzene	92
4.3.	La carenza dell'acqua potabile e l'inquinamento	93
4.4.	Le acque di balneazione	94
4.5.	L'inquinamento acustico	95
4.6.	I campi elettromagnetici	96
4.7.	Lo smaltimento dei rifiuti	99
4.8.	Pianificazione e risposta sanitaria in caso di eventi terroristici ed emergenze di altra natura	99
4.9.	Salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro	102
5.	La sicurezza alimentare e la sanità veterinaria	107
6.	La salute e il sociale	112
6.1.	Le fasce di povertà e di emarginazione	112
6.2.	La salute del neonato, del bambino e dell'adolescente	114
6.3.	La salute mentale	117
6.4.	Le tossicodipendenze	122
6.5.	La sanità penitenziaria	130
6.6.	La salute degli immigrati	131
	Ringraziamenti	134